

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione al punto 4 dell'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria dei Soci convocata per il giorno 22 dicembre 2018 in unica convocazione "Proposta di raggruppare le azioni ordinarie e di risparmio in circolazione nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni n. 1.000 azioni ordinarie possedute e di n. 1 (una) nuova azione di risparmio avente godimento regolare ogni n. 1.000 azioni di risparmio possedute. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti."

(redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, e successive modifiche e integrazioni, e ai sensi dell'art. 72 del Regolamento adottato con Deliberazione Consob 14 maggio 1999 n. 11971, e successive modifiche e integrazioni)

*Il presente documento non costituisce né è parte di alcuna offerta o sollecitazione ad acquistare o sottoscrivere titoli negli Stati Uniti. Gli strumenti finanziari citati nel presente documento non sono stati, e non saranno, registrati ai sensi dello United States Securities Act del 1933 (il "**Securities Act**"). Gli strumenti finanziari a cui si fa qui riferimento non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti salvi i casi di esenzione dall'obbligo di registrazione previsti dal Securities Act. Non ci sarà alcuna offerta pubblica di titoli negli Stati Uniti. La distribuzione della presente documentazione in alcuni Paesi potrebbe essere vietata ai sensi di legge. Le informazioni contenute nel presente documento non sono destinate alla pubblicazione o alla distribuzione in Canada, Giappone o Australia, e non costituiscono un'offerta di vendita in Canada, Giappone o Australia.*

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Banca CARIGE S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ("CARIGE" o la "Banca" o la "Società") Vi ha convocato in Assemblea in sede straordinaria per il giorno 22 dicembre 2018 alle ore 10.30 presso il Tower Genova Airport - Hotel & Conference Center, Via Pionieri e Aviatori d'Italia 44, Genova, in unica convocazione per discutere e deliberare, tra l'altro, sul seguente argomento posto al punto 4 all'ordine del giorno in sede straordinaria:

- **proposta di raggruppare le azioni ordinarie e di risparmio in circolazione nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni n. 1.000 azioni ordinarie possedute e di n. 1 (una) nuova azione di risparmio avente godimento regolare ogni n. 1.000 azioni di risparmio possedute. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

La presente relazione (la "**Relazione**"), redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente integrato e modificato (il "**Testo Unico della Finanza**" o il "**TUF**") e ai sensi dell'art. 72 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il "**Regolamento Emittenti**"), nonché secondo quanto previsto dall'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, è finalizzata a illustrare le motivazioni della proposta relativa all'argomento posto al punto 4 dell'ordine del giorno.

1. Illustrazione dell'operazione

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale della Banca è diviso in n. 55.265.881.015 azioni prive dell'indicazione del valore nominale di cui n. 55.265.855.473 azioni ordinarie e n. 25.542 azioni di risparmio.

Si ricorda che sarà sottoposta all'esame e all'approvazione dell'Assemblea straordinaria, quale punto 1 all'ordine del giorno della medesima, la proposta di adozione di

provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile, con riduzione del capitale sociale da Euro 2.845.857.461,21 a Euro 1.845.163.696,00, invariato il numero delle azioni in circolazione. Per maggiori informazioni sulla proposta di riduzione del capitale sociale si rinvia alla Relazione illustrativa sulla proposta al punto 1 all'ordine del giorno redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e degli articoli 72 e 74 del Regolamento Emittenti, a disposizione del pubblico nei termini di legge sul sito internet della Banca www.gruppocarige.it (sezione Governance/Assemblee).

La proposta di raggruppamento azionario oggetto della presente Relazione, comportante la riduzione del numero di azioni in circolazione, è collegata alla proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega anche ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile ad aumentare a pagamento il capitale sociale (l'“**Aumento di Capitale**”) di cui al precedente punto 3 dell'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria (la “**Delega**”).

In particolare, al fine di dare esecuzione all'Aumento di Capitale, sono state esaminate le modalità tecniche maggiormente idonee, sia ad assicurare il soddisfacimento delle esigenze tecnico-operative connesse alla determinazione del prezzo di sottoscrizione delle azioni ordinarie di nuova emissione, sia a tutelare, nei limiti di quanto possibile e in conformità a quanto previsto dalla legge, gli interessi dei titolari di tutte le categorie di azioni. In sintesi, le analisi evidenziano come, in assenza dell'operazione di raggruppamento, le azioni ordinarie della Banca potrebbero trovarsi a trattare solo a prezzi nell'intorno del quarto decimale, con conseguente potenziale volatilità negli scambi e nel prezzo a causa di una ridotta differenza tra i prezzi in acquisto e i prezzi in vendita dei volumi trattati, tenuto conto del limite di negoziazione dei prezzi di borsa al quarto decimale.

Le considerazioni sopra esposte potrebbero applicarsi altresì in relazione ai diritti di opzione spettanti agli azionisti di risparmio e agli azionisti ordinari a seguito dell'esercizio della Delega, tenuto conto che l'attuale prezzo di quotazione del titolo ordinario è già espresso in valori unitari corrispondenti a decimillesimi di Euro.

Infine, il raggruppamento azionario appare anche funzionale ai fini dell'applicazione

delle metodologie di determinazione del prezzo di sottoscrizione - ossia l'applicazione del c.d. sconto sul Theoretical Ex Right Price - TERP - delle azioni ordinarie di nuova emissione che saranno offerte in opzione agli azionisti di risparmio e agli azionisti ordinari a seguito dell'esercizio della Delega.

Si segnala, peraltro, che in un mercato efficiente, un'operazione di raggruppamento azionario non ha influenza sul valore della partecipazione posseduta dagli azionisti. Infatti, pur diminuendo il numero di azioni in portafoglio, gli azionisti vedrebbero aumentarne, nel contempo, il relativo valore unitario, senza alcun impatto sul controvalore totale dell'investimento a parità di altre condizioni.

Per le motivazioni sopra illustrate, si propone all'Assemblea di autorizzare il raggruppamento delle azioni ordinarie e di risparmio secondo un rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria ogni n. 1.000 azioni ordinarie possedute e di n. 1 (una) nuova azione di risparmio ogni n. 1.000 azioni di risparmio possedute (**l'“Operazione di Raggruppamento”**).

Il rapporto dell'Operazione di Raggruppamento è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione sulla base di specifiche informazioni e considerazioni, supportate dal parere di un esperto finanziario indipendente.

Per effetto dell'Operazione di Raggruppamento e fermo restando quanto infra precisato in relazione alla proposta di conversione facoltativa di azioni di risparmio in azioni ordinarie, il numero delle azioni ordinarie sarà ridotto a n. 55.265.881 azioni ordinarie e il numero delle azioni di risparmio sarà ridotto a n. 25 azioni di risparmio. Non può pertanto escludersi che l'Operazione di Raggruppamento possa condurre ad una riduzione dell'attuale flottante delle azioni di risparmio tale da determinare l'adozione di provvedimenti in merito al mantenimento delle negoziazioni e/o procedure di revoca dalla quotazione delle azioni di risparmio.

Si segnala che è sottoposta all'esame e all'approvazione dell'Assemblea

straordinaria, quale punto 5 all'ordine del giorno della medesima, la proposta di conversione facoltativa di azioni di risparmio in azioni ordinarie; ove tale proposta fosse approvata dall'Assemblea straordinaria, la facoltà di convertire le azioni di risparmio in azioni ordinarie sarà consentita agli aventi diritto anteriormente all'esecuzione dell'Operazione di Raggruppamento. Per maggiori informazioni sulla proposta di conversione facoltativa delle azioni di risparmio in azioni ordinarie si rinvia alla Relazione illustrativa sulla proposta al punto 5 all'ordine del giorno redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e dell'art. 72 del Regolamento Emittenti, a disposizione del pubblico nei termini di legge sul sito internet della Banca www.gruppocarige.it (sezione Governance/Assemblee).

Si prevede che l'Operazione di Raggruppamento venga eseguita prima dell'inizio dell'Aumento di Capitale in esecuzione della Delega, nei tempi e secondo le modalità che saranno concordate con Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**") e con le altre Autorità competenti.

Nel momento in cui, prima dell'avvio dell'Aumento di Capitale, il raggruppamento acquisirà efficacia, il Consiglio di Amministrazione ne terrà conto nella determinazione delle condizioni dell'aumento medesimo. Si segnala, peraltro, che, in caso di approvazione da parte dell'Assemblea Straordinaria della delibera di conversione facoltativa di cui al punto 5 all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria, l'Operazione di Raggruppamento sarà eseguita successivamente alla efficacia dell'operazione di conversione facoltativa.

L'Operazione di Raggruppamento verrà effettuata ai sensi della normativa applicabile dagli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. e senza alcuna spesa a carico degli azionisti.

Al fine di facilitare le operazioni di raggruppamento per i singoli soci e la gestione di eventuali resti che dovessero derivare dall'Operazione di Raggruppamento, sarà messo a disposizione degli azionisti un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni non raggruppabili, sulla base dei prezzi ufficiali di mercato e senza aggravio di spese, bolli o commissioni.

Al fine di consentirne la quadratura complessiva, la Banca individuerà, prima dell'esecuzione dell'Operazione di Raggruppamento, le modalità idonee per procedere a detta quadratura anche tramite un intermediario disponibile ad acquistarle (ove necessario) e ad effettuare un servizio di quadratura, il tutto senza comunque procedersi, in assenza di valore nominale, alla riduzione del capitale sociale.

2. Modifiche dell'art. 5 dello Statuto Sociale

Alla luce di quanto precede, dal momento che si prevede che l'Operazione di Raggruppamento, secondo le modalità che saranno concordate con Borsa Italiana e con le altre Autorità competenti, potrà avvenire prima dell'inizio dell'Aumento di Capitale, si propone di modificare conseguentemente l'art. 5 dello Statuto Sociale come di seguito riportato, con la precisazione che il testo del predetto art. 5 (e nella specie il comma 1): (i) tiene conto della proposta di riduzione del capitale ai sensi dell'art. 2446 Codice Civile e della proposta di attribuzione della Delega sottoposte all'approvazione dell'Assemblea straordinaria quali punti, rispettivamente, 1 e 3 all'ordine del giorno; (ii) non tiene conto degli eventuali effetti della conversione facoltativa delle azioni di risparmio in azioni ordinarie (per maggiori dettagli sulla proposta di riduzione del capitale, sulla proposta di attribuzione della Delega e sulla proposta di conversione facoltativa, si rinvia alle Relazioni illustrative relative, rispettivamente, ai punti 1, 3 e 5 all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria disponibili al pubblico nei termini di legge sul sito internet della Banca [www. gruppocarige.it](http://www.gruppocarige.it), sezione Governance/Assemblee).

In relazione a quanto in precedenza esposto, si riporta di seguito il testo vigente dell'art. 5 dello Statuto Sociale, unitamente alla colonna di raffronto relativa alle modifiche proposte (le modifiche sono riportate in grassetto):

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
ART. 5	ART. 5
<p>1. Il capitale sociale è di Euro 1.845.163.696,00 diviso in n. 55.265.881.015 azioni prive dell'indicazione del valore nominale di cui n. 55.265.855.473 azioni ordinarie e n. 25.542 azioni di risparmio. Le azioni di risparmio sono disciplinate dal successivo Titolo XIV.</p>	<i>(invariato)</i>
<p>2. In caso di aumento del capitale sociale trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 2441 del Codice Civile: le modalità e le condizioni di emissione non regolate dalla legge sono fissate dall'Assemblea degli azionisti.</p>	<i>(invariato)</i>
<p>3. Oltre alle azioni ordinarie e di risparmio possono essere emesse, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia, anche azioni fornite di diritti diversi.</p>	<i>(invariato)</i>
<p>4. Con delibera dell'Assemblea straordinaria del 22 dicembre 2018 è stata conferita al Consiglio di Amministrazione la delega anche ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile (a) per aumentare a pagamento il capitale sociale – tenendo anche conto del raggruppamento delle azioni ordinarie e di risparmio in circolazione quale deliberato dalla medesima Assemblea straordinaria del 22 dicembre 2018 - in via scindibile, in una o più <i>tranche</i>, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale e aventi godimento regolare da offrire in opzione agli aventi diritto, anche ai sensi dell'art. 2441, comma 7, del codice civile, per un importo massimo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, pari a Euro 400.000.000,00, entro il periodo di 18 mesi dalla data della</p>	

deliberazione assembleare, con ogni più ampia facoltà di stabilire, di volta in volta nell'esercizio della delega nel rispetto dei limiti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi compresi il prezzo di emissione, comprensivo di eventuale sovrapprezzo delle azioni; e (b) per consentire il soddisfacimento delle obbligazioni, da emettersi nel contesto della manovra di rafforzamento patrimoniale approvata dal Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2018 (le "Obbligazioni"), mediante l'assegnazione di azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale di cui al punto (a). L'Assemblea straordinaria degli azionisti ha conferito al Consiglio di Amministrazione, ai fini dell'esercizio della delega, ogni potere per dare esecuzione all'aumento di capitale con diritto d'opzione e, tra l'altro, per:

(i) fissare, per ogni singola tranche, l'ammontare complessivo della stessa, nonché il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento regolare delle azioni ordinarie da emettersi di volta in volta, il tutto nel rispetto delle disposizioni di legge di volta in volta applicabili;

(ii) stabilire, ove occorra anche in funzione della struttura che l'operazione assumerà in concreto, che le azioni ordinarie emesse a valere sull'Aumento di Capitale possano essere sottoscritte anche mediante utilizzo delle Obbligazioni eventualmente possedute, e cioè mediante compensazione del credito da rimborso con il debito da sottoscrizione;

(iii) stabilire in genere termini, condizioni e modalità dell'operazione, ivi comprese la determinazione della parte di prezzo di



<p>emissione da imputare a capitale sociale e quella da eventualmente imputare a sovrapprezzo, e dare esecuzione alla delega e alle deliberazioni di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, i poteri necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta richieste in dipendenza delle deliberazioni assunte in forza della presente delega e dell'esito della sottoscrizione dell'aumento di capitale delegato. Il tutto fermo restando che il prezzo di emissione (ivi inclusa la parte da destinare a capitale e la parte da destinare a sovrapprezzo) potrà essere determinato, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo, nonché dell'andamento economico, patrimoniale, finanziario e prospettico della Società, anche a livello consolidato, potendo applicare, secondo le prassi di mercato per operazioni simili, uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. <i>Theoretical Ex Right Price</i> – "TERP") delle azioni ordinarie, calcolato secondo le metodologie correnti.</p>	
<p>(Non presente)</p>	<p>5. L'Assemblea Straordinaria del 22 dicembre 2018 ha deliberato di approvare il raggruppamento delle azioni ordinarie e di risparmio in circolazione nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni n. 1.000 azioni ordinarie esistenti e di n. 1 nuova azione di risparmio avente godimento regolare ogni n. 1.000 azioni di risparmio esistenti, previo annullamento di azioni ordinarie e di risparmio, ai soli fini di consentire la quadratura complessiva dell'operazione e nella misura</p>

	<p>minima necessaria, (i) quanto alle azioni ordinarie anche attingendo dal portafoglio di azioni ordinarie proprie della Società e (ii) quanto alle azioni di risparmio, individuando prima dell'esecuzione dell'operazione di raggruppamento le modalità idonee per procedere a detta quadratura, anche tramite un intermediario disponibile ad acquistarle (ove necessario) e ad effettuare un servizio di quadratura, senza comunque procedersi, in assenza del valore nominale, alla riduzione del capitale sociale.</p>
--	--

La presente proposta di raggruppamento delle azioni ordinarie e di risparmio non integra fattispecie previste per l'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti ordinari e di risparmio ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile e, pertanto, in caso di sua approvazione, non spetta agli azionisti che non abbiano concorso alla deliberazione il diritto di recedere dalla Banca.

Inoltre, la stessa non è soggetta all'approvazione dell'Assemblea speciale degli azionisti di risparmio ai sensi dell'art. 146, comma 1, lett. b) del TUF, non comportando alcun pregiudizio per i diritti della categoria.

Le prospettate modifiche statutarie sono soggette all'autorizzazione delle competenti Autorità di Vigilanza.

3. Proposte di delibera

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione propone agli Azionisti di assumere le seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti della BANCA CARIGE S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia:

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione (la "**Relazione Illustrativa**");

delibera

1) di raggruppare le azioni ordinarie e di risparmio in circolazione nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni n. 1000 azioni ordinarie possedute e di n. 1 (una) nuova azione di risparmio avente godimento regolare ogni n. 1000 azioni di risparmio possedute, previo annullamento di azioni ordinarie e azioni di risparmio, ai soli fini di consentire la quadratura complessiva dell'operazione e nella misura minima necessaria, (i) quanto alle azioni ordinarie anche attingendo dal portafoglio di azioni ordinarie proprie della Società e (ii) quanto alle azioni di risparmio, individuando, prima dell'esecuzione dell'operazione di raggruppamento, le modalità idonee per procedere a detta quadratura, anche tramite un intermediario disponibile ad acquistarle (ove necessario) e ad effettuare un servizio di quadratura senza comunque procedersi, in assenza di valore nominale, alla riduzione del capitale sociale;

2) di modificare conseguentemente l'art. 5 dello statuto sociale come segue, in conseguenza della deliberazione che precede, mediante l'inserimento di un nuovo 5 comma, nel testo riportato come segue:

"L'Assemblea Straordinaria del 22 dicembre 2018 ha deliberato di approvare il raggruppamento delle azioni ordinarie e di risparmio in circolazione nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni n. 1000 azioni ordinarie esistenti e di n. 1 nuova azione di risparmio avente godimento regolare ogni n. 1000 azioni di risparmio esistenti, previo annullamento di azioni ordinarie e di risparmio, ai soli fini di consentire la quadratura complessiva dell'operazione e nella misura minima necessaria, (i) quanto alle azioni ordinarie anche attingendo dal portafoglio di azioni ordinarie proprie della Società e (ii) quanto alle azioni di risparmio, individuando, prima dell'esecuzione dell'operazione di raggruppamento, le modalità idonee per procedere a detta quadratura, anche tramite e/o un intermediario disponibile ad acquistarle (ove necessario) e ad

effettuare un servizio di quadratura, senza comunque procedersi, in assenza del valore nominale, alla riduzione del capitale sociale”.

- 3) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, pro tempore in carica, anche disgiuntamente tra di loro ed anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per porre in essere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni di cui sopra incluso, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere e la facoltà di: (a) determinare di concerto con Borsa Italiana S.p.A. e ogni altra Autorità competente il giorno di inizio delle operazioni di raggruppamento sopra delineate; (b) adottare ogni e più opportuna misura a tutela dei portatori di un numero di azioni rappresentative del capitale sociale inferiore a (o non multiplo di) n. 1.000; (c) definire, di concerto con Borsa Italiana S.p.A. e ogni altra Autorità competente, i tempi e le modalità delle operazioni relative e conseguenti al sopradetto raggruppamento quali, ad esempio, la gestione dei resti azionari, il tutto nel rispetto della vigente normativa; (d) provvedere ai depositi, alle comunicazioni, alle informative e agli altri adempimenti prescritti dalle vigenti normative regolamentari e legislative che dovessero trovare applicazione in relazione a quanto sopra, (e) provvedere al deposito e alla pubblicazione, ai sensi di legge, del testo aggiornato dello statuto sociale con le variazioni all'art. 5 conseguenti l'esecuzione del raggruppamento delle azioni, compresa inoltre la facoltà di introdurre nella deliberazione stessa e nel rispetto della sua sostanza tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni che fossero ritenute necessarie o anche solo opportune o che fossero eventualmente richieste dalle autorità competenti in sede di autorizzazione ed iscrizione, ovvero fossero imposte o suggerite dal definitivo quadro normativo, il tutto con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario ed opportuno e con promessa fin d'ora di rato e valido.

Genova, 20 novembre 2018

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(Pietro Modiano)